

Progetto su scala europea in corso ad Acquappesa

Giovani e sostenibilità ambientale

Si imparano l'arte e l'importanza del riciclo di alcuni materiali

ACQUAPPESA

Imparare a riciclare un vecchio vestito che non si utilizza più, dandogli una nuova vita. Mettere insieme un gruppo di giovani provenienti da tutta Europa per organizzare laboratori del riuso, sensibilizzandoli sul rispetto dell'ambiente. Sperimentare la collaborazione tra culture diverse grazie alla "comunicazione non formale", superando le barriere linguistiche. In corso ad Acquappesa fino a lunedì 27 il progetto europeo "Re-cycle, re-use, re-spect!", organizzato dall'associa-

zione di promozione culturale Neverland Europe, attiva nel campo della mobilità giovanile, in collaborazione con il comune di Acquappesa e altre realtà locali.

Il progetto, co-finanziato grazie al programma Erasmus Plus dell'Unione europea, coinvolge un totale di 32 giovani provenienti da Italia, Polonia, Portogallo e Lituania. I partecipanti prenderanno parte ad attività di educazione non formale sulle tematiche della sostenibilità ambientale, del riciclo creativo e del rispetto dell'ecosistema del nostro pianeta.

I giovani europei coinvolti nel progetto raggiungeranno la cittadina calabrese grazie a una partnership tra Neverland Europe e altre

tre organizzazioni che si occupano di mobilità giovanile in Europa: Tu Brzoza, Movimento Azores e In Corpore.

I partecipanti italiani provengono dal territorio locale e sono studenti dell'Istituto Turistico Statale di Acquappesa, selezionati grazie alla fruttuosa collaborazione tra la presidente di Neverland, Anna De Caro, e le insegnanti dell'Istituto che hanno coinvolto i giovani delle loro classi. I partecipanti del progetto avranno la possibilità di visitare il primo parco inclusivo d'Italia, il Parco Piero Romeo, a Cosenza, in via Misasi, grazie alla collaborazione con l'associazione le Terre di Piero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA